



CITTÀ DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

CODICE FISCALE 82002590725

FAX 080.3141502

PARTITA IVA 02422160727

R E G O L A M E N T O

DELLA CONSULTA GENERALE PERMANENTE E DELLE CONSULTE SETTORIALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 23.1.1995 N.24
VISTATO DALLA S.P.C. IN DATA 16.3.95 CON DECISIONE N. 2507.

Art. 1

CONSULTA GENERALE

È istituita la Consulta Generale permanente delle associazioni o sezioni locali di associazioni aventi carattere territoriale più ampio aventi sede nel Comune di Altamura secondo l'art.60 dello Statuto.

Art. 2

ORGANISMI ASSOCIATIVI

Sono organismi associativi i raggruppamenti che curano l'interesse diretto dei cittadini in campo culturale, sociale, economico, produttivo, ambientale e del tempo libero. Detti organismi devono essere iscritti nell'apposito Albo unico, distinto per settori, istituito dal Comune ai sensi dell'art.59 e 60, 4° comma, dello Statuto.

Art. 3

ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

L'Albo delle associazioni é tenuto presso l'ufficio di segreteria del Comune, secondo le indicazioni previste dall'art.60, comma 4°, e le singole associazioni possono iscriversi previa presentazione di domanda, con specificazione dei settori di attività, indirizzata al Sindaco con allegati i seguenti documenti:

- a) Atto costitutivo e statuto della associazione;
- b) Sintetica relazione delle finalità e delle attività svolte;
- c) Elenco degli organi rappresentativi e indicazione della consistenza numerica;
- d) Indicazione del legale rappresentante.

Art. 4

VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione, previa adeguata istruttoria dei competenti uffici, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dagli articoli precedenti, la deliberazione di G.C., ammette all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni richiedenti e ne dispone la pubblicazione dell'elenco all'Albo Pretorio.

Nel termine di giorni venti dalla ricezione dell'esclusione del citato elenco, le associazioni non iscritte per carenza dei requisiti richiesti possono produrre motivata e documentata istanza di riesame alla Giunta Comunale, che deciderà in via definitiva entro venti giorni dalla presentazione del ricorso. Trascorso il termine di pubblicazione, l'elenco delle associazioni viene definitivamente depositato presso la Segreteria Generale del Comune.

Art. 5

ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta Generale permanente:

- a) L'Assemblea generale;
- b) Il Presidente;
- c) L'Ufficio di Presidenza, composto da un Vice Presidente, un Segretario - Tesoriere, nonché dai coordinatori delle Consulte Settoriali istituite ai sensi dello art.61 dello Statuto.

Art. 6

L'ASSEMBLEA GENERALE

CONVOCAZIONE

La assemblea generale della Consulta, alla quale hanno diritto di partecipare tutti i legali rappresentanti delle associazioni regolarmente iscritte nell'Albo, é convocata di norma per due volte all'anno, in giorni prefissati ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Può essere convocata anche su richiesta motivata di almeno un quinto degli aventi diritto e quindi in tal caso il Presidente è tenuto ad iscrivere gli argomenti richiesti all'ordine del giorno e provvederà a fissare entro quindici giorni la data di convocazione dell'Assemblea, che si svolgerà comunque non oltre il quarantesimo giorno dalla richiesta.

Art. 7

ORDINE DEL GIORNO

1. L'Assemblea discute dell'ordine del giorno stabilito dal Presidente, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza.
2. In prima convocazione é legalmente costituita dalla maggioranza assoluta dei rappresentanti aventi diritto e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
3. In seconda convocazione é legalmente costituita con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto e delibera con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 8

MODALITA' DI VOTAZIONE

1. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; per argomenti di particolare importanza l'Assemblea, con decisione a maggioranza dei presenti, può stabilire che la votazione si effettui a scrutinio segreto. In questo caso il Presidente sceglie due scrutatori fra i presenti.
2. Per la designazione delle candidature alla carica di Difensore civico decide a scrutinio segreto e con maggioranza dei 2/3 dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 9

ATTRIBUZIONI

Alla Consulta Generale permanente spettano ai sensi dell'art.60 dello Statuto le seguenti attribuzioni:

- a) collaborare con la Commissione consiliare prevista dall'art.14 dello Statuto per l'elaborazione e revisione dello Statuto comunale;
- b) verificare l'applicazione degli Istituti e regolamenti previsti dallo Statuto;
- c) designare le candidature alla carica di Difensore civico;
- d) partecipare alla Conferenza cittadina annuale da tenere prima dell'esame ed approvazione del bilancio di previsione annuale e delle programmazioni settoriali;
- e) eleggere il Presidente, il Vice - Presidente ed il Segretario - Tesoriere;
- f) organizzare le Consulte Settoriali di cui all'art.61 dello Statuto;
- g) approvare la relazione annuale dell'attività della Consulta, predisposta dal Presidente.

Art.10

CONSULTA GENERALE

MODALITA' CONVOCAZIONE

1. La convocazione della Consulta Generale è disposta a mezzo avviso contenente l'indicazione del luogo giorno ed ora della seduta, nonché gli argomenti da trattare.
2. Deve precisarsi se l'adunanza ha carattere ordinario o straordinario ovvero se viene convocata d'urgenza.
3. L'avviso di convocazione deve essere consegnato almeno cinque giorni liberi prima della data stabilita per la riunione nel domicilio eletto dal legale rappresentante dell'associazione avente diritto. In caso d'urgenza l'avviso deve essere notificato almeno 24 ore prima.
4. La Consulta è presieduta dal Presidente, o in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o da altro componente delegato dall'Ufficio di Presidenza. I verbali delle riunioni sono redatti dal Segretario - Tesoriere, in assenza del quale il Presidente nomina un sostituto fra i presenti in assemblea.

Art.11

UFFICIO DI PRESIDENZA

COMPITI

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di:

- a) coordinare e coadiuvare il lavoro del Presidente nonché seguire l'andamento dei lavori delle Consulte Settoriali;
- b) dare un parere su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;

- c) procedere all'inizio di ogni anno solare alla richiesta della documentazione comprovante l'attività delle associazioni iscritte e quindi della conferma del relativo legale rappresentante;
- d) predisporre la relazione annuale da sottoporre alla assemblea.

Art.12

MODALITA' DI ELEZIONE

L'Ufficio di Presidenza è nominato dalla Consulta Generale ed è formato da numero tre componenti e cioè dal Presidente, Vice - Presidente e Segretario – Tesoriere.

L'elezione si svolgerà a scrutinio segreto con le modalità previste dall'art.7 del presente regolamento, con scheda unica e con unica preferenza distinta per le cariche da eleggere di Presidente, Vice - Presidente e Segretario – Tesoriere.

Sono eleggibili tutti gli aventi diritto alla Consulta Generale. Gli eletti durano in carica quattro anni, comunque fino al rinnovo delle cariche da parte dell'Assemblea, che deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza del quadriennio.

Gli eletti possono essere riconfermati per una sola volta. Il decorso infruttuoso di tale termine potrà determinare la nomina di un Commissario da parte del Sindaco.

In caso di dimissione, decesso o decadenza subentrerà il primo dei non eletti secondo le diverse cariche.

Art.13

IL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta la Consulta Generale permanente, ne tutela ed assicura l'esercizio delle funzioni attribuite dallo Statuto e del presente regolamento.

2. Provvede all'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea Generale, di cui ne disciplina lo svolgimento, ne modera la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, concedendo la facoltà di parlare e stabilendone i tempi.
3. Pone e precisa le proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama il risultato.
4. Risolve, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, le questioni inerenti l'interpretazione delle norme statutarie e del presente regolamento relative al funzionamento della Consulta.
5. In caso di impedimento viene sostituito, con tutte le relative prerogative, dal Vice - Presidente.
6. Il Presidente viene coadiuvato dal Segretario - Tesoriere, che ha il compito di seguire l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio seguendo le indicazioni del Presidente medesimo e dell'Ufficio di Presidenza, così come composto ai sensi dell'art.5, lett. c) del presente regolamento.

Art.14

CONSULTE SETTORIALI

Sono costituite ai sensi dell'art.62 dello Statuto le Consulte Settoriali che fanno parte della Consulta Generale permanente quali organi per materie specifiche ed in particolare le seguenti:

- a) ambiente, territorio e beni culturali;
- b) tempo libero, sport, cultura, scuola;
- c) attività produttive e lavoro;
- d) anziani;
- e) famiglia, giovani, donne;

- f) servizi sociali, igiene e sanità e portatori di handicap;
- g) sicurezza pubblica;
- h) organizzazione dei tempi della città.

Art.15

PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE

Alle Consulte Settoriali partecipano di diritto il Presidente o il Vice Presidente della Consulta Generale.

Art.16

PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

1. Delle Consulte Settoriali fanno parte i rappresentanti o loro delegati delle associazioni iscritte all'Albo secondo la specificità delle materie e previa domanda di iscrizione.
2. La composizione numerica é determinata con specifica deliberazione dell'assemblea generale della Consulta.

Art.17

NOMINA DEI COORDINATORI

1. Le singole Consulte Settoriali sono organizzate secondo le indicazioni dell'Assemblea generale e per gruppi di lavoro.
2. Ogni Consulta Settoriale é coordinata da un responsabile eletto dalla stessa secondo le norme previste dagli artt.7-8 del presente regolamento, in quanto compatibili.
3. Oltre al Coordinatore sono nominati un Vice - Coordinatore ed un Segretario, al fine di disciplinare e regolamentare l'attività della Consulta Settoriale.

4. Al Vice - Coordinatore é consentita, previa delega espressa in caso di impedimento del Coordinatore, la partecipazione all'Ufficio di Presidenza.

Art.18

RAPPORTI CON GLI ASSESSORI

1. Ai sensi dell'art.61, comma 2°, dello Statuto sono stabiliti rapporti costanti tra la Consulta Settoriale e l'Assessorato relativo al settore specifico per i pareri preventivi formali su eventuali proposte di deliberazioni, di carattere generale programmatico di competenza del Consiglio Comunale.
2. L'Assessore competente é tenuto all'inizio di ogni esercizio a comunicare i termini degli obiettivi e nella programmazione settoriale, recependo quindi dalla Consulta di settore le osservazioni, i suggerimenti e le indicazioni che saranno fornite, nell'ambito della capacità di spesa determinata nel bilancio di previsione.
3. Le Consulte Settoriali hanno potestà d'iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni nell'ambito delle materie di loro competenza.
4. Tali proposte, tramite l'Assessorato corrispondente che esprime le proprie valutazioni ed il parere, vengono trasmesse al Sindaco ed al Segretario Comunale per l'istruttoria formale.

Art.19

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Comune garantisce il funzionamento e la gestione della Consulta Generale Permanente.

Art.20

DISPOSIZIONI FINALI

CONVOCAZIONE ISTITUTIVA

L'assemblea della Consulta Generale per la prima volta viene convocata dal Sindaco, dopo la costituzione dell'Albo delle associazioni, a mezzo avviso da consegnarsi almeno venti giorni prima della data stabilita.

L'assemblea viene presieduta dal più anziano d'età dei rappresentanti delle associazioni, il quale verificate le condizioni di validità dell'Assemblea ai sensi dell'art.7 del presente regolamento, procede allo svolgimento della elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario - Tesoriere secondo le modalità previste dall'art.12 del regolamento.

Art.21

SEDE

La sede legale della Consulta Generale Permanente é stabilita presso il Palazzo di Città presso locali messi a disposizione dal Comune.

In via provvisoria la Consulta é allocata presso la PRO LOCO di Altamura nei locali siti alla P.za Repubblica n. 11.

Art.22

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore, dopo il favorevole esito di controllo di legittimità da parte del Comitato regionale di controllo, esperite le procedure previste dallo Statuto comunale.

Art.23

DIFFUSIONE

Del presente regolamento, divenuto esecutivo, sarà consegnata copia per la diffusione alle associazioni, agli organismi di partecipazione popolare, alle organizzazioni di volontariato, alle scuole di ogni ordine e grado, nonché ai Consiglieri comunali ed a tutti gli uffici.